



VERBALE N. 43 DELL'ADUNANZA DEL 18 NOVEMBRE 2021

All'adunanza sono stati convocati i Signori Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrìci, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Donatella Carletti, Lucilla Anastasio, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Andrea Pontecorvo, Carla Canale, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

Giuramento Avvocati

- Sono presenti: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne, ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012, del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Cerimonia 2021 per la consegna delle pergamene agli Avvocati che hanno compiuto 25 anni di attività professionale

- Il Presidente Galletti, a nome proprio e del Consiglio tutto, consegna le pergamene ai colleghi oggi convocati: (omissis) e rivolge un saluto ai presenti, complimentandosi per la carriera professionale.

Il Presidente Galletti dà atto che all'ingresso del Palazzaccio non è stato fatto entrare il Consigliere Galeani, in quanto nonostante l'esibizione di un tampone negativo, in mancanza di certificazione verde, è stato negato l'accesso all'adunanza dal personale della polizia penitenziaria presente all'ingresso.

Il Consiglio prende atto.

Audizione dell'Avv. (omissis) - parere di congruità n. (omissis) (omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Preliminarmente chiede la parola il Consigliere Segretario Scialla il quale, in considerazione del fatto che, perdurando la pandemia, le adunanze si tengono sia in presenza che da remoto, creando problemi in ordine alla ricostruzione della successione degli interventi ed alla loro corretta percezione, dichiara che si atterrà scrupolosamente al Regolamento consiliare del 5 ottobre 2017 e pertanto, in ossequio all'articolo 3, punto e) dello stesso, la redazione del verbale avverrà in modo sintetico, dando succintamente atto delle eventuali ulteriori dichiarazioni effettuate dai Consiglieri in relazione a ciascuna comunicazione e, nell'ipotesi in cui un Consigliere desideri che le proprie dichiarazioni siano riportate in versione integrale, dovrà consegnarne il testo per iscritto al Consigliere Segretario immediatamente dopo l'intervento.

Il Consigliere Cerè ritiene sia preferibile una conduzione del Consiglio meno rigida per favorire una più ampia discussione.

Il Consigliere Gentile approva il suggerimento del Consigliere Segretario Scialla.

Il Consigliere Celletti chiede informazioni su come inviare la comunicazione, essendo



collegata da remoto.

Il Presidente precisa che chi vuole fare la comunicazione scritta deve prima leggerla nel corso dell'adunanza.

Il Consigliere Pontecorvo chiede che il Consiglio possa leggere la comunicazione poi inviata dal singolo Consigliere.

Il Consigliere Galeani osserva che consegnare per iscritto una nota è impossibile quando ci si trova fisicamente in adunanza.

Il Presidente Galletti precisa che il Regolamento prevede la possibilità di scrivere l'intervento e prende come esempio il Consigliere Minghelli il quale ogniqualvolta ha interesse a che il suo pensiero sia integralmente recepito non esita a riprodurlo per iscritto a consegnarlo tempestivamente al Consigliere Segretario.

Il Presidente Galletti rileva che il Consigliere Cerè interviene nuovamente sull'argomento, senza che le sia stata data preventivamente la parola.

Il Vice Presidente ritiene che l'applicazione del Regolamento sia un atto dovuto da parte del Segretario e rileva che il richiamato Regolamento è stato assunto dalla precedente consiliatura e che lo stesso è finalizzato proprio ad una partecipazione ordinata e democratica delle adunanze del Consiglio. La violazione di detto Regolamento, peraltro, potrebbe rilevare anche ai fini deontologici.

Il Consiglio prende atto.

Il Consigliere Cerè chiede come organizzare le riflessioni sugli interventi, arrivando il Verbale ai Consiglieri solo un'ora prima dell'adunanza.

Il Presidente precisa che spesso il Verbale arriva ai Consiglieri anche due ore prima.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota pervenuta in data 15 novembre 2021, dal Dott. Roberto Reali, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, con la quale comunica all'Ordine che, per improcrastinabili lavori di ristrutturazione presso la sede dell'Ufficio del Giudice di Pace penale, sito in via Gregorio VII, l'attività di udienza sarà sospesa dal 13 dicembre 2021 al 7 gennaio 2022.

Il Presidente Galletti, stante l'importanza della comunicazione, informa di averne già disposto la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione tramite la prossima newsletter.

Il Presidente dà atto che sul punto sono state formulate altre due comunicazioni da parte dei Consiglieri e suggerisce, acquisito il loro consenso, di inserirle di seguito alla sua, dandone lettura.

I Consiglieri Carletti, Cerè, Galeani, Minghelli, in relazione all'annuncio dei lavori di ristrutturazione presso il Giudice di pace Penale di Roma, nell'edificio di via Gregorio VII, 122, chiedono che il Presidente apra una interlocuzione urgente con il Presidente del Tribunale che li ha predisposti, essendo mancata ogni preventiva informazione ed essendo evidente che:

- i lavori verranno fatti su un edificio che non appartiene al Ministero, ma ad un privato e costituiscono un inutile esborso, considerando che, già da tempo, è stato disposto il trasferimento dei locali del Giudice di Pace presso la Caserma Manara verso la quale, forse, sarebbe più opportuno velocizzare il trasferimento, piuttosto che ristrutturare locali che presto saranno abbandonati;

- i lavori comporteranno il blocco totale delle udienze dal 13 dicembre 2021 al 7 gennaio 2022 – fatte tra l'altro salve esigenze ulteriori nel caso del protrarsi dei lavori – senza che una preventiva interlocuzione con l'Avvocatura, né un programma di salvaguardia almeno dei fascicoli urgenti prossimi alla scadenza, sulla base di una contingenza prevedibile cui si doveva rimediare garantendo l'esercizio della giurisdizione che resta un'attribuzione primaria dello Stato;



I Consiglieri Carletti, Cerè, Galeani, Minghelli chiedono, pertanto, che la Presidenza dell'Ordine, chiarendo se sia stata preavvertita dei lavori e se abbia potuto interloquire, chiami la Presidenza del Tribunale per valutare un piano di salvaguardia almeno dei fascicoli con prescrizione prossima già fissata che inevitabilmente subiranno un rinvio esiziale in danno delle P.O.

Il Consigliere Gentile, a seguito di segnalazione da parte di Colleghi della nota del Presidente del Tribunale di Roma datata 9 novembre 2021 con cui, vista la necessità di eseguire importanti lavori di ristrutturazione presso la sede del Giudice di Pace Penale di Roma, sita in via Gregorio VII n. 122, disponeva la sospensione delle udienze penali dal 13 dicembre 2021 al 7 gennaio 2022, provvedeva giusta delega in tal senso conferita da Codesto Consiglio in data 16 novembre 2021, a chiedere chiarimenti in merito ai predetti interventi alla referente Giudice Dr.ssa (omissis) dalla quale riceveva conferma che i lavori cui fa riferimento la predetta nota del Presidente del Tribunale – indifferibili e urgenti stante l'inaccettabile stato dei luoghi noto a tutti i Colleghi – avrebbero dovuto essere realizzati dalla proprietà durante l'estate, ma non è stato possibile e, dunque, risultano essere stati riprogrammati nel periodo natalizio in cui vi sarebbe stata comunque una pausa nelle udienze.

Detti lavori riguarderanno, a turno, i tre piani del palazzo a partire dal primo (ove appunto si trovano le Aule d'udienza) e prevedono la realizzazione dell'impianto di raffreddamento e riscaldamento dell'immobile.

Da quanto riferito risulterebbe che la proprietà dell'immobile in cui ha sede l'ufficio del Giudice di Pace penale, avrebbe concesso detto periodo come ultima possibilità temporale di esecuzione dei lavori, avendo un termine per usufruire dei benefici fiscali, termine non ulteriormente dilazionabile, anche per l'evidente inadeguatezza degli impianti attuali rispetto all'imminente stagione invernale.

Risulta inoltre che la cancelleria si trasferirà provvisoriamente al terzo piano (ove non vi sono Aule) per garantire i servizi minimi.

Il Consigliere Gentile provvederà a monitorare la situazione riferendo al Consiglio. Contestualmente chiede che di tale situazione sia data notizia ai Colleghi con comunicazione massiva.

Il Presidente si riporta alle indicazioni fornite dal Consigliere Gentile e riferisce che stamane alle ore 13.00 nel corso della riunione convocata dal Presidente del Tribunale alla presenza della Camera penale e di quella civile di Roma, ha rimarcato l'esigenza che su temi del genere vi sia una preventiva interlocuzione con il Consiglio; evidenzia anche che si farà carico di evidenziare quanto rappresentato dai Consiglieri per salvaguardare la trattazione dei fascicoli con prescrizioni prossima.

Il Consigliere Minghelli osserva che la sospensione sia vergognosa; che è noto a molti penalisti ormai da molto tempo le udienze al Tribunale monocratico funzionano a singhiozzi e quotidianamente ci sono molte aule vuote -quotidianamente- nelle quali potrebbero essere spostate le udienze del Giudice di Pace, per quei fascicoli che sono prossimi alla prescrizione. E' incredibile che non si sia considerata una soluzione e si continui a pensare al servizio di giustizia in termini rinviabili e non essenziale.

Si associano i Consiglieri Cerè, Carletti, Galeani e Celletti.

Il Consigliere Cerè chiede l'esito della riunione odierna ed il Presidente illustra nuovamente quanto già riferito.

Il Consigliere Gentile evidenzia la difficoltà dello spostamento di uomini e mezzi durante i lavori nell'ufficio del giudice di pace penale e si impegna a tenere informato il Consiglio in caso di ulteriori novità.



Il Consigliere Minghelli chiede al Consigliere Gentile di informare la Presidenza del fatto che molti Giudici di Pace come hanno detto espressamente nei giorni scorsi hanno fissato udienze di procedimenti prossimi alla prescrizione proprio perché venissero trattati prima dell'inizio dell'anno. La scelta di non proseguire rischia di farli prescrivere tutti.

Il Presidente Galletti precisa che gli oneri di ristrutturazione sono affrontati dalla proprietà dell'immobile e non dall'Amministrazione conduttrice.

In merito alla riunione odierna presso la Presidenza del Tribunale, il Presidente Galletti evidenzia di aver lamentato la mancata preventiva interlocuzione in ordine alla sospensione del noto protocollo delle difese di ufficio ed alla chiusura per lavori del Giudice di pace, di aver insistito per la riapertura delle cancellerie e, in particolare, affinché sia mantenuto un c.d. doppio binario, consentendo sia la prenotazione e sia il libero accesso. La medesima richiesta è stata formulata dalla Camera penale rappresentata dal Presidente Avv. Comi e dal Vice Presidente Avv. Scalise ed il dirigente coordinatore delle cancellerie penali ha dato indicazione dei tempi di risposta alle pec e di fissazione degli appuntamenti delle varie cancellerie, a suo dire, contenuti e ragionevoli. Tutte le rappresentanze dell'Avvocatura hanno quindi insistito per la riapertura immediata delle cancellerie. Il Presidente precisa altresì che sul Protocollo sospeso dal Presidente del Tribunale, tema che verrà trattato successivamente in altra comunicazione, ci sarà una riunione specifica la prossima settimana, presso la Presidenza.

Il Presidente, sempre in merito alla riunione, comunica altresì, di essersi dovuto allontanare alle 13.15 per raggiungere il Consiglio in tempo e dare luogo alle premiazioni ed all'adunanza consiliare e sono rimasti il Consigliere Tesoriere Graziani e Conti, cui viene data la parola.

Il Consigliere Conti comunica che all'esito della riunione è stata accolta la proposta dal Presidente, garantendo una fascia di libero accesso. Sull'invio dei ruoli durante il periodo pandemico si discuterà nuovamente; con riguardo alle udienze è stato tolto il limite massimo delle quindici udienze.

Per quanto riguarda il civile, il Consigliere Tesoriere Graziani, riferisce che si è insistito per la riapertura delle cancellerie e per l'incremento della quantità e rapidità delle risposte via pec.

Il Consigliere Anastasio esprime preoccupazione sulla sorte dello sportello della mediazione familiare che rischia di morire, perché non si riesce ad entrare in Tribunale.

Il Consigliere Celletti chiede di conoscere quale sia la fascia oraria di cui parlava il Consigliere Conti che replica che sarà oggetto di un provvedimento presidenziale.

Il Consigliere Celletti chiede inoltre se, con riguardo al civile, il Tribunale ha provveduto sulle richieste. Il Consigliere Conti risponde che sono state recepite dal Presidente del Tribunale e dal Dirigente delle Cancellerie le richieste e che si sono riservati di emettere un provvedimento.

Il Consigliere Minghelli si chiede quale sia la motivazione addotta per limitare ulteriormente la riapertura normale delle cancellerie, si chiede anche perché non si ritorni al pagamento delle copie dei fascicoli non attraverso il pago o pagoPA ma con marche cartee, si chiede inoltre quando sarà rimosso il balzello da Euro 1,46 circa per le copie dei fascicoli e verbale, e copie delle trascrizioni che occorre pagare a (omissis), si chiede in ultimo perché gli orari di apertura delle cancellerie non sono materia del Tribunale e perché gli si consenta invece di disporre come se così non fosse in danno di tutti i Colleghi?

Il Consigliere Cerè esprime preoccupazione per la mediazione familiare, per la sala Avvocati ed anche per l'Avvocatura capitolina, in quanto solo il Tribunale di Roma è l'unico chiuso in Italia e chiede quali saranno le determinazioni del Consiglio.

Il Consigliere Cesali chiede se il Presidente del Tribunale ha dato indicazione sulla riapertura.

Il Presidente rappresenta che in virtù della legislazione emergenziale vigente è stata rimessa alla discrezionalità dei capi giudiziari l'assunzione delle misure organizzative necessarie per



evitare i contagi, con l'unico onere di sentire il Presidente del Consiglio dell'Ordine e l'autorità sanitaria.

Ad ogni buon conto, essendo interesse di tutti gli avvocati romani e di tutti i Consiglieri ottenere la riapertura, propone di interessare un collega amministrativista per valutare se ci sono gli estremi per interporre utilmente ricorso dinanzi al giudice amministrativo e propone quale difensore l'Avv. (omissis) il quale seguì per conto del Consiglio un contenzioso similare con esito favorevole. Per il resto non può che ribadire che tutte le rappresentanze dell'Avvocatura hanno insistito sul punto.

Il Consigliere Minghelli chiede cosa centri il balzello (omissis) con i problemi connessi alla pandemia e chiede anche l'invio della presente delibera all'Organismo Congressuale Forense.

Il Presidente rappresenta che al riguardo interesserà il Consiglio Nazionale Forense e l'Organismo Congressuale Forense per ottenere una disciplina unitaria sul territorio nazionale e solleciterà nuovamente la riapertura dei vari sportelli e tavoli di confronto.

Il Consigliere Cesali chiede che gli sforzi del Consiglio sul tema siano comunicati ai Colleghi nella prossima news letter, evidenziando il gran lavoro del Consiglio che non sempre viene adeguatamente pubblicizzato.

Il Consiglio accoglie la proposta del Presidente e nomina l'Avvocato (omissis) per un approfondimento della problematica e per l'eventuale successivo giudizio. Delega altresì il Consigliere Anastasio ad interloquire con il Presidente del Tribunale per la mediazione familiare. Dispone di notificare i colleghi per l'informativa periodica.

- Il Presidente Galletti, il Vice Presidente Mazzoni, il Consigliere Segretario Scialla, il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. n. 247/2012, comunicano che, in data 9 Novembre 2021, è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. Ivan Marrapodi, in qualità di legale rappresentante della "I. & M.S. Società fra Avvocati a responsabilità limitata", con richiesta di iscrizione della suddetta Società nella Sezione Speciale dell'Albo ex art. 4-bis, L. 247/2012.

La Commissione:

esaminata tutta la documentazione;

ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;

visto il pagamento del contributo di iscrizione;

propone di deliberare l'iscrizione di detta Società nella Sezione Speciale dell'Albo.

Il Consigliere Cerè chiede chiarimenti il trasferimento da altro Comune previsto dallo statuto e se ci sono motivi ostativi.

Il Consigliere Tamburro illustra la relazione della Commissione e le ragioni della proposta.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni. E' delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla proposta di convenzione (che si distribuisce) formulata dalla Università LUISS Guido Carli nell'ambito delle "Cliniche Legali": laboratori in cui gruppi di studenti, sotto la direzione e la supervisione di docenti dell'Ateneo e di professionisti, sono chiamati ad esaminare e risolvere casi giuridici reali. In particolare, l'Ordine con il presente Protocollo rende possibile agli iscritti interessati la partecipazione su base volontaria alle attività delle "Cliniche" meglio descritte nel Regolamento che costituisce parte integrante della convenzione.



Il Presidente Galletti, vista l'opportunità concessa ai giovani di avvicinarsi alla professione forense ed agli iscritti di ricoprire un ruolo attivo e dinamico, mettendo al servizio degli studenti la propria competenza professionale, invita i Consiglieri ad apprezzarne il contenuto, suggerendo di procedere all'approvazione.

Il Consigliere Cesali ricorda che situazione analoga si è proposta già lo scorso anno e chiede che venga chiarito che gli interessati non riceveranno alcun vantaggio lavorativo.

Il Consigliere Caiafa precisa che gli studenti vengono soltanto istruiti su come viene gestito un caso concreto.

Il Consigliere Cerè chiede quale sarà l'attuazione del Regolamento, chi predisporrà il Regolamento e come verrà fatto il reclutamento.

Il Consigliere Celletti sottolinea l'importanza di un Controllo dell'Ordine in merito alla convenzione con l'Università, posto che con la sottoscrizione dello stesso il Consiglio (all'art. 4) si impegna a promuovere le attività svolte dall'Università su tutti i propri canali di comunicazione.

Il Presidente Galletti suggerisce di pubblicare il protocollo sul sito e, all'esito della verifica del numero di coloro che manifesteranno interesse, si deciderà eventualmente come procedere.

Il Consigliere Conti si propone per coordinare l'attività di controllo, unitamente al Consigliere Gentile ed Anastasio.

Il Consigliere Carletti ritiene che il ruolo dell'Ordine sia importante e suggerisce la creazione di una commissione.

Il Consiglio approva e costituisce una commissione composta dai Consiglieri Gentile, Conti, Anastasio e Cerè per monitorare l'attività attuative del protocollo.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dalla Direttrice della Sesta Sezione del Tribunale di Roma, pervenuta in data 11 novembre 2021, con la quale comunica al Consiglio le nuove modalità di rilascio della formula esecutiva delle Ordinanze di convalida di sfratto in vigore dal 15 novembre 2021 presso la summenzionata Sezione, trasmettendo ad integrazione, la nota della Presidenza e la disposizione attuativa di Cancelleria allegate.

Il Presidente Galletti informa di averne già disposto la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione tramite la prossima newsletter.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota pervenuta in data 16 novembre 2021 dall'Avv. (omissis) (che si distribuisce) già difensore del Consiglio dell'Ordine in nove procedimenti proposti dal Dott. (omissis). L'Avvocato (omissis), con riferimento alla delibera emessa dal Consiglio l'8 luglio 2021 (relativamente alla sentenza n. (omissis) del Giudice Dott. (omissis) con la quale "autorizza il difensore a riscuotere ed incassare e trattenere la somma dovuta per la soccombenza della controparte..." comunica di non poter accettare la liquidazione delle spese, sentendosi parte della famiglia forense romana e quindi onorato di curare gli interessi del Consiglio stesso. L'Avvocato (omissis) aggiunge che, dovendo lo stesso professionista riscuotere la somma dovuta per la soccombenza della controparte in altri cinque procedimenti già definiti, propone al Consiglio di destinare tutti gli importi dovuti dal Dott. (omissis) a favore della Fondazione Onlus ovvero a favore dei bambini oncologici.

Il Consiglio prende atto con gratitudine per il nobile gesto del Collega (omissis) e decide di devolvere l'importo che sarà riscosso, a seguito della soccombenza, all'Associazione che lui stesso ha indicato.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla richiesta di patrocinio morale, pervenuta dall'Avv. Federica Federici, Presidente dell'Associazione Nuove Frontiere del Diritto, per il webinar che si terrà il 22



novembre 2021, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, dal titolo "I minori nei conflitti familiari e nelle separazioni: vittime invisibili".

Il Consiglio concede il patrocinio. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce che è pervenuta al Consiglio in data 18 novembre 2021 la nota della Copisteria (omissis), solitamente incaricata dall'Ordine per le operazioni di trascrizione, con la quale aggiorna il listino per le suddette operazioni.

Il Consigliere Minghelli chiede che venga tenuta una gara per l'affidamento del servizio, non essendoci un contratto con l'attuale erogatore ed essendo presenti a Roma moltissimi trascrittori di lunga esperienza che hanno lavorato presso il Tribunale e che sicuramente applicherebbero dei tariffari inferiori a quelli ricevuti dalla Copisteria (omissis).

Si associano i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti e Galeani.

Il Consiglio delibera all'unanimità di chiedere al funzionario dell'Ufficio Amministrazione di acquisire tre preventivi.

I Consiglieri Cerè, Celletti, Galeani e Carletti chiedono che una parte della precedente trascrizione sia pagata anche dal Consiglio.

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di respingere la suddetta richiesta di partecipazione alle spese di trascrizione che, come da Regolamento vigente, resteranno integralmente a carico del Consigliere istante.

- Il Consigliere Cerè chiede di intervenire su argomenti non attinenti alla discussione o all'ordine del giorno.

Il Consigliere Gentile chiede che venga applicato il Regolamento consiliare all'articolo 9.

Il Presidente, rilevato che le richieste di intervento del Consigliere Cerè, non sono attinenti all'ordine del giorno, invita a proseguire i lavori.

Comunicazioni del Vice Presidente

(omissis)

- Il Consigliere Minghelli ricorda che l'Avv. (omissis) fu quella Collega diversamente abile che segnalò l'esistenza di barriere architettoniche all'interno dei Tribunali e diede il via ad un procedimento virtuoso che questo Consigliere seguì nel corso della precedente consiliatura, finché ebbe le deleghe, e che portò da parte del Ministero lo stanziamento a favore della Corte di Appello di fondi per la costruzione di rampe e superamento delle barriere architettoniche. Chiaramente non sa più che fine abbiano fatto quei fondi e quei lavori.

Il Consigliere Minghelli propone di riprendere le fila di quella interlocuzione e nel caso di realizzazione di rampe di dedicare ed intitolare quei lavori alla medesima (omissis) in quanto promotrice di quanto realizzato.

Il Consiglio delega il Consigliere Minghelli a riprendere l'interlocuzione per il proseguimento dei lavori iniziati.

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53



- Viste le istanze presentate dagli Avv.ti Lucio Andreozzi, Giulio Calabro', Giovanni Maria Caruso, Pierpaolo Galasso, Eufemia Lafiosca, Barbara Novelli, Gianni Giulio Pasquini e Stefano Salvatori

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

(omissis)

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla ulteriore nota del Tribunale di Sorveglianza di Roma pervenuta in data 15 novembre 2021 accompagnatoria di alcune specifiche e del calendario delle udienze monocratiche dell'anno 2022 tenute dal magistrato di sorveglianza di Roma, che si terranno presso l'Aula 125 al primo piano dell'Edificio B del Tribunale Penale.

Il Consiglio prende atto e dispone diffusione tramite sito e news letter, con delibera immediatamente esecutiva.

Approvazione del verbale n. 42 dell'adunanza dell'11 novembre 2021

- Il Consigliere Segretario Scialla invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere presente in sede ne è stata inserita copia o ne è stata inviata copia a mezzo pec a tutti i Consiglieri prima dell'inizio dell'adunanza odierna, il Consiglio, astenuti i Consiglieri Nesta e Cerè, e con il voto contrario del Consigliere Celletti, a maggioranza approva il verbale n. 42 dell'adunanza dell'11 novembre 2021.

Pratiche disciplinari

- Il Presidente, astenendosi il Consigliere Cerè, all'uopo delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del (omissis), rimette al Consiglio l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e già prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consigliere Pontecorvo chiede come mai sia stata inviata oggi la comunicazione del 14 settembre relativa all'Avvocato (omissis).

Il Consigliere Cerè dichiara che talvolta gli esposti sono consegnati in ritardo dalla Segreteria.

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Cerè ed Alesii, prende atto.

- Il Consigliere Cerè comunica, che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 15 novembre 2021 la notifica della sentenza n. (omissis) resa nei confronti dell'Avv. (omissis) che rigetta il ricorso proposto dallo stesso avverso la sospensione dall'esercizio della professione per (omissis) inflitta dal CDD di Roma in data (omissis).

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il Consigliere Cerè riferisce che gli Uffici Disciplina ed Iscrizioni hanno provveduto alle operazioni di propria competenza, dando immediatamente esecuzione al provvedimento di sospensione dall'esercizio della professione inflitto con sentenza n. (omissis) dal (omissis) sino al (omissis).

Il Consiglio prende atto con delibera immediatamente esecutiva.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)



- Il Consigliere Minghelli relaziona sull'istanza presentata dall'Avv. (omissis) il 4 novembre 2021;

Il Consiglio

- astenuti i Consiglieri Cerè, Carletti e Celletti

- ritenuto che nell'adunanza del 28 ottobre 2021 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per Euro (omissis) anzichè Euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da Euro (omissis) ad Euro (omissis).

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera l'approvazione di quanto relazionato.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 3)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 4)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 14)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 4)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 26)

(omissis)

Iscrizioni con Abilitazione (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 1)

(omissis)

Abilitazioni (n. 5)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 17)



(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 5)

(omissis)

Compiuta pratica (con decorrenza 10 novembre) (n. 22)

(omissis)

Compiuta pratica (n. 4)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 48) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Lubrano, unitamente al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano ed alla Commissione Diritto Sportivo, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Il PNRR Sport", che si svolgerà il 30 novembre 2021, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Vinicio Nardo (Presidente Ordine degli Avvocati di Milano).

Moderatore: Avv. Prof. Enrico Lubrano (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Coordinatore della Commissione Diritto Sportivo), Avv. Fabio Iudica (Foro di Milano).

Relatori: Avv. Roberta Guarnieri (Foro di Milano), Avv. Mario Ielpo (Foro di Milano), Avv. Mauro Mazzoni (Vice Presidente Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Carlo Rombolà (Foro di Roma), Prof. Vincenzo Sanguigni (SS Lazio), Avv. Ettore Traini (Consigliere Ordine degli Avvocati di Milano), Avv. Giancarlo Viglione (Foro di Roma), Avv. Lorenzo Vitali (AS Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Voltaggio, in sostituzione del Consigliere Caiafa, unitamente alla Commissione Crisi d'Impresa, Diritto Societario e Diritto del Mercato, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Trattamento dei crediti fiscali e contributivi nelle procedure concorsuali", che si svolgerà il 15 dicembre 2021, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma).

Coordina: Avv. Prof. Antonio Caiafa (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Coordinatore della Commissione Crisi d'Impresa, Diritto Societario e Diritto del Mercato – Diritto delle Procedure Concorsuali presso Università L.U.M. "Giuseppe Degennaro" di Bari).

Introduce: Avv. Sergio Di Amato (Componente Commissione Crisi d'Impresa – Presidente Commissione Tributaria Provinciale).

Relatori: Avv. Prof. Mario Santaroni (Crisi e Salvataggio dell'impresa presso Università degli Studi Bicocca di Milano) "Composizione negoziata e misure premiali"; Avv. Valentina Guzzanti (Dottore di Ricerca in Diritto Tributario – Componente Commissione Diritto Tributario) "L'ammissione al passivo nel fallimento"; Avv. Alessandro Riccioni (Componente Commissione



Diritto del Mercato) “Trattamento dei crediti tributari nelle soluzioni concordate di crisi”; Avv. Carla d’Aloisio (Foro di Roma) “Trattamento dei crediti contributivi previdenziali”.

Concludono: Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Coordinatore Commissione Diritto Tributario), Avv. Maria Agnino (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Componente Commissione Diritto Tributario),

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Galletti, unitamente alla Fondazione Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando, ed alle Associazioni APL, Sette Colonne e W20, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Restarting the Economy after Covid-19 through the Empowerment of Women: Giustizia e Women’s Empowerment- Rilanciare l’economia dopo il Covid-19 attraverso l’emancipazione delle donne: Giustizia e potenziamento delle donne- che si svolgerà il 29 novembre 2021, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma).

Moderano e coordinano: Avv. Riccardo Bolognesi (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Direttore della Fondazione Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”), Avv. Giuseppe Cavuoti (Foro di Roma).

HACKATON – TAVOLA ROTONDA

Relatori: On. Simona Suriano, Sen. Patty L’Abbate, Avv. Silvia Dragotta, Prof.ssa Marta Bertolaso (Associate Professor for Philosophy of Science and Human Development, Faculty of Engineering, University Campus Bio-Medico of Rome), Avv. Donato Nitti, Avv. Fabrizio Garaffa, Dott.ssa Silvia Malandrini, Avv. Irma Conti (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Valeria Raimondo, Avv. Pierfrancesco Torrisi, Avv. Brunella Caiazza (Consigliera Rapporti Internazionali ADGI), Avv. Luciana Delfini, Avv. Caterina Flick (Presidente ADGI Sezione Roma), Dott.ssa Eleonora Mattia (Presidente Commissione Parità Regione Lazio), Dott.ssa Maria Monteleone (già Procuratore Aggiunto di Roma).

Il Consigliere Celletti chiede come mai non ci sia il parere della Commissione.

Il Consigliere Nesta precisa che non ci sono stati i tempi tecnici e si rimette al Consiglio per ogni valutazione.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio, a maggioranza, delibera in conformità della proposta del Consigliere Nesta.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi ed il Consiglieri Mobrìci, Vice Coordinatori del Dipartimento procede all’esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 10 novembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ANELLO & PARTNERS STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO dell’evento a partecipazione gratuita “Autoformazione Interna”, che si svolgerà dal 10 al 22 dicembre 2021;

Il Consigliere Celletti osserva che non le è giunta documentazione dell’evento dello studio Anello.



Il Consigliere Nesta evidenzia che è una iniziativa di auto formazione e che la documentazione è presente nel fascicolo ed evidentemente non è stata integralmente inviata dall'Ufficio, ma che sussistono i presupposti per l'accreditamento e la concessione dei crediti formativi.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi ordinari totali (un credito per ogni singolo evento).

- In data 14 novembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIONE GIURISTI CATTOLICI ITALIANI dell'evento a partecipazione gratuita "70° Convegno Nazionale di Studi 'Gli ultimi: la tutela giuridica dei soggetti deboli", che si svolgerà nelle date del 9, 10 e 11 dicembre 2021;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari, per l'intero corso, per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 11 novembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE dell'evento a partecipazione gratuita "La trasformazione digitale e la protezione dei dati personali", che si svolgerà il 14 dicembre 2021;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari visto l'interesse della materia.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 139) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 51) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande presentate dai richiedenti, il Consiglio in conformità del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 22 maggio 2015 delibera di trasmettere al C.N.F. il relativo parere circa la permanenza, l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, Formazione e Aggiornamento, comunica, in riferimento alla delega conferitagli dal Consiglio nell'adunanza del 4 novembre 2021 a seguito di quanto riferito dal Consigliere Celletti, che sul sito Istituzionale risultano pubblicati gli estratti dei verbali integrativi del Regolamento sulla Formazione nonché il Regolamento tecnico della Formazione a Distanza ivi compresa, alla lettera J di detto Regolamento, la possibilità che i crediti formativi, riconosciuti per ogni singolo evento, possano essere conseguiti dagli iscritti all'Ordine di Roma in modalità sincrona o asincrona tramite la piattaforma Gestiolex.



Il Consigliere Nesta aggiunge inoltre che, ogni qualvolta un iscritto all'Ordine di Roma formalizzi la richiesta di partecipazione ad un evento formativo organizzato dall'Ente, gli viene inviata, prima dell'evento stesso ed in caso di accoglimento della stessa, un'apposita mail di conferma contenente, tra l'altro, il link attraverso il quale si può prendere visione, per estratto del Regolamento FAD, come deliberato nell'Adunanza Consiliare del 14 maggio 2020 e successive modifiche.

Il Consigliere Celletti chiede cortesemente quale sia la delibera consiliare con cui sia stata approvata la lettera J del Regolamento. Il Consigliere Nesta risponde che, a sua memoria, è del 15 luglio.

Il Consigliere Cerè reitera la sua richiesta circa la piattaforma sincrona Gestiolex e, poiché il regolamento non è a suo dire conforme e non è rituale come quello del CNF, sia nella sua scheda tecnica che nelle sue linee guida, chiede che venga revocato.

Il Consigliere Celletti evidenzia che il Consiglio in quella data, approvava solamente la proposta di fruire del servizio finché ne fosse garantita la gratuità. Quindi sul punto, ad integrazione del regolamento, essendo stata approvato dal Consiglio, a suo dire non doveva essere inserita.

Si associa il Consigliere Cerè che contesta quindi il Regolamento. Si associano anche i Consiglieri Carletti e Galeani.

Il Consigliere Galeani precisa che al Consiglio non è mai arrivata la comunicazione cui era subordinato il ricorso alla società Gestiolex e quindi ciò si riverbera sul Regolamento.

Il Consigliere Nesta si riporta a quanto già evidenziato e ricorda che il Funzionario era semplicemente stato delegato alla verifica e che comunque il Consiglio Nazionale Forense si avvale dei criteri di verifica di Gestiolex così come fanno tanti altri Consigli dell'Ordine, a riprova del fatto che i criteri di verifica, adottati da parte di Gestiolex, soprattutto in questo periodo di emergenza sono tesi a verificare la partecipazione, non a proporre quesiti perché questo attiene alla disciplina ordinaria che non vale nel periodo di pandemia.

Il Consigliere Cerè chiede di leggere il verbale ma il Segretario fa presente che eventuali osservazioni si faranno in sede di approvazione e che comunque se ritiene di preferire una verbalizzazione integrale dovrà presentare, come da regolamento, una nota scritta.

Il Presidente evidenzia altresì che la comunicazione non è neppure conclusa.

Il Consigliere Cerè chiede nuovamente la parola su Gestiolex ed il Presidente non concede la parola, in quanto non più afferente alla comunicazione di cui si sta trattando all'evidenza relativa alla versione pubblicata sul sito del Regolamento relativo alla formazione.

Il Consigliere Nesta ricorda che alla scorsa adunanza non aveva potuto replicare ai Consiglieri Cerè, Galeani, Celletti, Minghelli e Carletti e chiede di poterlo fare in questa sede.

Il Consigliere Nesta rileva che, contrariamente a quanto asserito dai consiglieri Carletti, Celletti, Cerè, Galeani e Minghelli, non ha mai dichiarato, secondo quanto si evince dai verbali delle adunanze consiliari, che fosse presente la documentazione da loro richiesta presso gli Uffici del Centro Studi.

Al riguardo il Consigliere Nesta rileva che nella qualità di coordinatore del centro studi, non ha alcuna legittimazione a concludere contratti per l'Ordine di Roma e conseguentemente l'Ufficio da lui coordinato non è tenuto ad avere la disponibilità di tale documentazione, essendo sufficiente la



delibera consiliare, peraltro adottata sulla questione Gestiolex ai fini dell'espletamento del servizio di competenza.

Il Consigliere Nesta prende atto, altresì, che la Gestiolex, in persona dell'Avv. (omissis), Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Modena, ha dichiarato, secondo quanto riferito nella scorsa adunanza dal Presidente Galletti, di rinunciare a qualunque compenso gratificato dal fatto che il Consiglio abbia deciso di proseguire la formazione a distanza con modalità asincrona mediante la piattaforma Gestiolex. Aggiunge, inoltre, che tale servizio reso dalla Gestiolex, peraltro gratuitamente, è estremamente utile ed apprezzato dai colleghi, i quali, in questo particolare periodo di emergenza dovuta alla pandemia, possono adempiere più convenientemente all'obbligo formativo.

Prende la parola il Consigliere Cerè che, alla luce anche di quanto evidenziato dal Consigliere Celletti prima, sul regolamento che non è stato mai approvato, chiede che venga revocato tale regolamento in tutte le sue parti, compresa la scheda tecnica e quant'altro, e che venga riproposto un regolamento alla votazione del Consiglio, che tenga in considerazione anche le novità che sono successe recentemente. E' un modo per ridiscuterne, è un modo per rasserenare gli animi, e forse è il caso che si riveda un attimo questo regolamento, visto che la stessa non l'ha votato non essendo neppure presente ed attendendo comunque il parere favorevole del regolamento del CNF. Forse qualcosa è sfuggito e la stessa disconosce totalmente quel regolamento.

I Consiglieri Galeani, Celletti, Carletti e Minghelli si associano.

Il Presidente Galletti chiede intanto al Consiglio di ratificare ad abundantiam il Regolamento nella versione indicata dal Consigliere Nesta e di ritoccare il testo del Regolamento a gennaio quando si avrà la nuova versione del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di modifica del Regolamento.

Il Consiglio a maggioranza rigetta.

Il Consigliere Celletti propone la revoca sulla delibera di adozione del Regolamento.

Il Presidente mette in votazione.

Il Consiglio rigetta a maggioranza.

A questo punto il Presidente chiede invece al Consiglio di ratificare tutte le modifiche proposte dal Consigliere Nesta. Il Consigliere Cerè si dichiara contraria. Si associano i Consiglieri Minghelli e Carletti.

Il Consiglio, a maggioranza ratifica tutte le modifiche proposte dal Consigliere Nesta.

- Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, Formazione e Aggiornamento, tenuto conto dell'inagibilità dei locali situati al piano terra precedentemente occupati dal Centro Studi e del fatto che i lavori di ristrutturazione negli stessi non sono ancora iniziati a distanza di circa un anno, chiede che il Consiglio valuti l'opportunità di assegnare, allo stato, definitivamente al Centro Studi la sala lettura della Biblioteca, peraltro attualmente utilizzata di fatto e, in particolare, di consentire il trasloco in essa dei mobili e delle scrivanie già utilizzate dall'Ufficio. Ciò al fine di consentire al Funzionario responsabile del Dipartimento ed al personale addetto di poter espletare adeguatamente il lavoro e, quindi, di assicurare un miglior servizio.

Il Consigliere Cerè propone di redigere un verbale dello spostamento del mobilio per evitare smarrimenti. Il Consigliere Cerè chiede altresì di ricavare uno spazio autonomo per la disciplina visti i dati altamente sensibili che vengono trattati.



Il Consiglio sull'ultima richiesta del Consigliere Cerè si riserva una più puntuale verifica di fattibilità e delega il Consigliere Segretario Scialla ad occuparsene.

- Il Consigliere Addessi, quale responsabile della Commissione Progetto Donna, comunica di aver inserito la Collega Claudia Pezzi che ha dato disponibilità a collaborare.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Carletti, Cerè, Galeani, Minghelli, in relazione all'annuncio da parte dei vertici della Magistratura Onoraria di una manifestazione il prossimo 24 novembre alle ore 15.00, nell'ambito dell'astensione dal 23 al 27 novembre p.v., chiedono che il Presidente Galletti ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati tutto, sostenga e dia risonanza all'evento connesso alle notizie acquisite dalla proposta di legge di bilancio per il 2022 che, proseguendo nella posizione da sempre tenuta dal Ministero di Giustizia, ha tenuto fuori le rivendicazioni della M.O. dai finanziamenti e dal *recovery fund*, senza dare un riscontro formale alle contestazioni mosse al Governo Italiano dalla Commissione UE relativamente alla funzione stabile del comparto Giustizia e al trattamento giuslavoristico; lo schema della legge di bilancio all'esame delle Camere propone, infatti, lo stanziamento di fondi aggiuntivi a quelli già previsti per la magistratura onoraria con nuova liquidità destinata a finanziare misure asseritamente coerenti con le sollecitazioni provenienti dall'Unione Europea", ma la relazione illustrativa, che fa riferimento ai "limiti imposti dall'ordinamento interno" (alludendo ai limiti evocati dal Consiglio di Stato e dalla Corte costituzionale), evoca per la prima volta la locuzione "rapporto di impiego", anticipando l'idea di una "procedura concorsuale" per "la conferma dei magistrati onorari in servizio", decorrenti sin dal 2022, che aggraverebbe lo status dei M.O. per le procedure di conferma degli incarichi, fra l'altro, prevedendo fondi insufficienti anche per le commissioni esaminanti. Di fatto, quindi, mantenendo pressoché gli stessi finanziamenti di sempre, vengono anche aggiunte ulteriori voci, segno evidente che fino al 2024, nonostante il fiume di denaro disponibile, lo Stato italiano non ha intenzione di riconoscere alla M.O. quanto dovuto per lo status di "magistrati" e non di "amministrativi". I Consiglieri propongono anche di partecipare fisicamente alla manifestazione chiedendo anche ai Colleghi Avvocati di farlo a difesa della Giurisdizione e di chi la fa funzionare.

Il Presidente Galletti preannuncia la sua astensione, difendendo da tempo vari Giudici di Pace in giudizi pendente per il riconoscimento delle loro istanze ed una associazione assai rappresentativa di Giudici di Pace.

Il Consiglio, astenuto il Presidente, manifesta solidarietà ai Giudici di Pace per le loro rivendicazioni.

- I Consiglieri Carletti, Celletti, Cerè, Galeani, Minghelli, in relazione all'intervenuta sospensione del Protocollo per la liquidazione del gratuito patrocinio in vigore per il Lazio, chiedono di sapere, in quanto ritenuto *contra legem*:

- quante e quali siano le parcelle atenzionate dal Ministero, di quali importi e per quale ragione le stesse costituiscano "danno erariale";
- se vi sia rischio anche per altre parcelle, laddove la segnalazione derivi da una ricerca a campione, per il Consiglio, nonché per i singoli Avvocati;
- chiedono di sapere quali saranno i parametri che gli Avvocati dovranno adottare a seguito della revoca del suddetto Protocollo;
- chiedono di esaminare i registri di affidamento delle questioni penali agli Avvocati d'ufficio, con accesso ai registri ed alle nomine intervenute, nonché di conoscere attraverso il Tribunale i numeri dell'applicazione del Protocollo;



Intendono altresì sapere se la Presidenza ed il Consigliere Segretario, responsabile delle difese d'Ufficio e patrocinio a spese dello Stato, interverranno per ripristinare il Protocollo CNF e che successivamente riferiscano quali siano le iniziative che verranno intraprese.

Il Presidente riferisce di aver inoltrato ufficialmente l'istanza di accesso nei confronti della Presidenza del Tribunale e quindi le risposte ai quesiti di cui ai punti primo e secondo saranno fornite dopo l'ostensione dei documenti richiesti e circa il terzo quesito ritiene sia doveroso applicare i parametri vigenti al momento della liquidazione come già chiarito dalla giurisprudenza. Circa il quarto quesito, evidenzia che si farà portavoce della richiesta dei registri di affidamento. Annuncia altresì che alla riunione odierna, tenutasi presso la Presidenza del Tribunale, alla presenza della Camera penale, è stato chiesto il ripristino del Protocollo ed è stato fissato un appuntamento per rivisitare l'intera vicenda per la settimana prossima, all'esito del quale si riserva di riferire.

Prende la parola il Consigliere Segretario Scialla che, a seguito della domanda posta dai Consiglieri richiedenti, osserva che il Consiglio durante la scorsa adunanza ha già chiesto alla Presidenza del Tribunale che nelle more si applichi il protocollo del Consiglio Nazionale Forense.

Prendendo però spunto dalla comunicazione per entrare, seppur brevemente, nel merito della vicenda, il Consigliere Segretario osserva altresì che il primo problema da risolvere è quello della cattiva informazione perché chi si mostra allarmato dimentica di dire che il Protocollo in questione ha previsto numerose e consistenti applicazioni per circa sei anni e le segnalazioni degli Ispettori Ministeriali si sarebbero concentrate – usa il condizionale perché il documento è stato richiesto, ma non ancora ottenuto – su soli sette casi, per importi modesti e con argomentazioni di diritto tutt'altro che condivisibili. Infatti sembrerebbero prese in considerazione sette liquidazioni come violative del precetto normativo che a detta degli ispettori potrebbero risultare superiori all'aumento dell'80% previsto dall'articolo 12 del DM 55/14.

I pochi cattivi informatori dimenticano altresì di chiarire che il Protocollo del Consiglio Nazionale Forense segue di circa sei mesi quello del Tribunale e si muove sostanzialmente nel suo alveo anche perché vi è stato chi ha partecipato alla redazione del primo e collaborato fattivamente anche per il secondo.

Taluno poi, evidentemente mal conoscendo i principi che regolano la responsabilità contabile, evoca scenari apocalittici, immaginando che possano incorrere nella stessa gli Avvocati che hanno richiesto le liquidazioni.

In primis, quindi, occorrerà fare chiarezza e poi mantenere quel terreno fertile degli ultimi sei anni che ha consentito l'applicazione del Protocollo oggi sospeso dalla Presidenza del Tribunale che propone comunque la redazione di una nuova versione con i correttivi Ministeriali che, come già detto, però non paiono condivisibili.

In buona sostanza il problema non è quale Protocollo applicare ma vigilare sulla qualità delle liquidazioni ed evitare che la cattiva informazione porti ad una prudenziale chiusura della Magistratura a discapito degli Avvocati richiedenti.

E' lì che si deve concentrare l'attenzione del Consiglio.

Il Consigliere Cerè concorda, ma chiede che venga data una capillare informazione di tutto quello riferito dal Consigliere Segretario Scialla e di tutte le sane battaglie operate dal Consiglio.

Il Consigliere Minghelli chiede che venga fatta una comunicazione istituzionale che fino ad ora è mancata in favore dei Colleghi. Innanzitutto chiede se il protocollo da riattivare si quello romano o quello nazionale. Peraltro, una associazione di Avvocati romani ha sostenuto che vi fosse un protocollo nascosto dei Magistrati, infittendo il mistero e comunicando queste notizie ai Colleghi. Peraltro i chiarimenti dati dal Consigliere Segretario Scialla verso i cattivi informatori sono frutto di notizie non date ai Colleghi o comunque non note che sono state invece fatte circolare da un



avvocato romano che non ha però chiarito nulla. Viene da chiedersi in risposta a quanto dallo stesso sostenuto se i rilievi sul danno erariale delle parcelle sia stato fatto a campione -cosa non nota- né quali siano i rilievi stessi che siano stati fatti e la loro natura, ed anche per quale motivo Roma ha dovuto mantenere un protocollo suo se era esattamente uguale a quello del CNF che è intervenuto dopo come sostenuto da quell'Avvocato romano.

Invece di commentare i rilievi fatti dal Ministero sulle parcelle occorrerebbe dare delle risposte. Il Consigliere Minghelli osserva infatti che l'informazione sulle determinazioni del Tribunale di Roma è giunta ai colleghi solo da parte di altri colleghi che si sono assunti l'onere di informare come correttamente avrebbe dovuto essere fatto da parte dell'Ordine che invece in questo è mancato.

Parimenti deve essere data informazione sulle cause che hanno determinato l'increscioso inconveniente.

Il Presidente ribadisce che della vicenda se ne tratterà la prossima settimana con la Presidenza del Tribunale.

Il Consiglio prende atto e si riserva di decidere in base a quanto riferito dal Presidente Galletti all'esito delle prossime riunioni con i firmatari del Protocollo.

- I Consiglieri Galeani Cerè, Celletti, Carletti e Minghelli informano il Consiglio che in data 22 ottobre c.a. richiedevano all'Ufficio Amministrazione e al Centro Studi, nelle persone dei Funzionari Dott. (omissis) e Sig.ra (omissis), tutta la documentazione (contratti di appalto, fornitura, servizi, collaborazione ecc....) relativa ai rapporti tra l'Ordine di Roma e la Gestiolex. In data 26 ottobre entrambi gli Uffici suddetti rispondevano che non erano presenti gli atti e/o i documenti richiesti. Vista l'assenza di detta documentazione, contrariamente a quanto riferito dai Consiglieri Nesta e Pontecorvo, chiedono che il Presidente riferisca al Consiglio, con chiarezza, la natura dei rapporti, e la loro regolamentazione, tra l'Ordine di Roma e la Gestiolex.

Il Presidente richiama alle comunicazioni di cui al punto 1.

Il Consigliere Carletti chiede di conoscere che tipo di rapporto lega il Consiglio alla piattaforma Gestiolex per sapere se effettivamente l'Ordine è parte lesa e se debba essere pronto a resistere a tutti gli eventuali attacchi. Peraltro, la mail riportata nella scorsa adunanza da parte del Collega (omissis), in cui dice: "mi è stato offerto un compenso" un compenso che io declino, presuppone un rapporto contrattuale.

Il Consigliere Carletti crede che non si possa rimanere senza avere un chiarimento sul tipo di accordo, non sulla validità in sé della piattaforma Gestiolex, che nessuno mette in dubbio possa essere meravigliosa e gradita moltissimo all'avvocatura romana.

Il Consigliere Nesta si riporta a quanto già dichiarato sul tema, precisando che lo stesso Consiglio Nazionale Forense ed altri trentanove enti ricorrono a Gestiolex.

Il Consigliere Galeani si associa al Consigliere Carletti ribadendo il concetto dell'importanza di conoscere il rapporto con Gestiolex. Si associa il Consigliere Celletti.

Il Consiglio prende atto.

Il Consigliere Galeani ritiene che il Consigliere Nesta non abbia risposto.

Il Presidente Galletti propone di delegare il Funzionario Responsabile di iniziare una attività di contrattualizzazione con la società Gestiolex ed eventualmente disporre una bozza contrattuale.

Il Consigliere Cerè chiede un approfondimento su tutte le questioni poste ed il Consigliere Celletti suggerisce di verificare anche se un terzo può espletare questa attività.

Il Consigliere Cerè propone di chiedere informazioni al Consiglio Nazionale Forense sulla possibilità di verificare se il terzo, fornitore di servizi, può compiere tale attività.



Il Consigliere Pontecorvo precisa che tutte le piattaforme utilizzate per la formazione sono di proprietà di terzi.

Il Presidente pone ai voti la richiesta del Consigliere Cerè di porre il quesito al Consiglio Nazionale Forense nei termini sopra rappresentati.

Il Consiglio rigetta a maggioranza.

- Il Consigliere Cerè, responsabile della commissione cultura, unitamente ai vicecoordinatori Minghelli e Anastasio, fanno presente che riprenderanno gli eventi culturali e si ripartirà con due magnifici incontri. Il primo è previsto per il giorno 27 novembre 2021 – “Sant’Ivo alla Sapienza e Archivio di Stato”, che prevederà una eccezionale apertura della cupola e dei corridoi Borrominiani con possibilità di ammirare le carte del processo di Caravaggio, con un costo del biglietto assolutamente contenuto previsto a soli Euro 10,00 con la partecipazione della visita guidata della Direttrice Dott.ssa Maria Beatrice Benedetto.

Il secondo incontro è previsto, per il giorno 28 novembre 2021, al “Museo Ebraico di Roma e Sinagoghe (Tempio Maggiore e Tempio Spagnolo). L’antico Ghetto, oggi scomparso” che vedrà la partecipazione, con un saluto di benvenuto, di un rappresentante della Comunità Ebraica con accompagnamento della Collega Avv. Gabriella Franzone, la quale in veste di guida d’eccezione per spirito di colleganza ed a titolo meramente gratuito, illustrerà la storia, la cultura e le tradizioni del popolo ebraico di cui è esperta conoscitrice.

Il costo del biglietto di ingresso sarà pari ad Euro 11,00, quindi assolutamente contenuto.

I Consiglieri Cerè, Anastasio e Minghelli chiedono che sia data massima diffusione agli Avvocati mediante comunicazioni via mail, con inserimento delle locandine sul sito dell’Ordine e sulla pagina Facebook con delibera immediatamente esecutiva.

Il Vice Presidente Mazzoni ritiene che non si possa mandare una comunicazione via mail a oltre 25.000 Avvocati per un evento dove il cui numero massimo di partecipanti previsto è di sole 35 persone ed è contrario alla pubblicazione della locandina nella bozza allegata al verbale, perché la stessa riporta a caratteri cubitali solo il nome del Consigliere Cerè e ritiene che al massimo la comunicazione possa essere inserita nella newsletter periodica.

Il Consigliere Cerè ricorda che in passato si era proceduto nei termini da lei proposti e chiede che venga eventualmente revocata tale delibera se il Consiglio non ritiene più valido quell’orientamento.

Il Presidente propone di inserire l’avviso sul sito e spedirlo con la newsletter con una veste grafica identica o simile a tutte le locandine pubblicizzate.

Il Consigliere Minghelli precisa di non essere coordinatore della Commissione Cultura e che in passato si provvedeva diversamente sull’invio ai Colleghi.

Il Consigliere Galeani obietta riferendo che si sono inviate anche in passato mail massive per eventi a partecipazione ridotta.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva la proposta del Presidente.

- Il Consigliere Gentile a seguito di costante interlocuzione con l’ufficio del Giudice di Pace di Roma, anche in ragione delle numerose segnalazioni dei Colleghi in merito al Ruolo congelato del Giudice (omissis), riferisce che, i ruoli di tutti i Giudici di Pace civili di Roma sono stati riassegnati e ridistribuiti, per assicurare un veloce e celere smaltimento dell’arretrato, anche imputabile al periodo COVID.

Risulta che successivamente al 20 novembre 2021, dopo il controllo del Consiglio Giudiziario, la nuova distribuzione sarà comunicata ai Colleghi e non ultimo al Consiglio dell’ordine degli Avvocati, nell’ottica della necessaria collaborazione.



Il Consigliere Celletti precisa di aver fatto una precedente comunicazione dove chiedeva notizie riguardo alla riassegnazione del ruolo del Giudice (omissis).

Il Consigliere Celletti richiede la trascrizione del presente verbale.

Il Consiglio prende atto.

Varie ed eventuali

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota pervenuta in data 5 novembre 2021 dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Roma con la quale comunica che, per la nuova disciplina della Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, (legge 21 ottobre 2021 n. 147 che ha convertito con modifiche il D.L. 24 agosto 2021, n. 118), sarà necessario costituire, presso ciascuna Camera di Commercio capoluogo di regione, un elenco unico degli esperti che potranno essere nominati per affiancare gli imprenditori che ne facciano apposita istanza, nel percorso di risanamento aziendale per il superamento della crisi d'impresa.

Il Presidente Galletti comunica che professionisti iscritti agli Albi (Avvocati, Commercialisti ed esperti contabili, Consulenti del lavoro) dovranno presentare apposita domanda di iscrizione all'elenco al proprio Ordine professionale e propone di assegnare all'ufficio Iscrizioni la gestione del relativo elenco.

Il Consigliere Agnino precisa alcuni passaggi tecnici da intraprendere necessariamente.

Il Consiglio approva delegando alla tenuta l'Ufficio iscrizioni.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Avv. Giuseppe Cavuoti, pervenuta in data 18 novembre 2021, con la quale chiede al Consiglio la concessione del logo per l'evento organizzato presso l'Aula Avvocati, il 29 novembre 2021 dalle ore 12.00 alle ore 14.00 dal titolo "*Restarting the Economy after COVID-19 through the Empowerment of Women: GIUSTIZIA E WOMEN'S EMPOWERMENT*".

Il Consiglio delibera la concessione del logo.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 39) pareri su note di onorari:
(omissis)